LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Tutti hanno lavorato in favore del Milan

Tre episodi della giornata calcistica di ieri: a San Siro il centravanti granata Jeppson (a sinistra) tenta di svincolarsi dall'attenta guardia del milanista Zannier; a Bergamo la difesa dell'Atalanta (foto al centro) controlla acrobaticamente Virgili contrattacco della squadra campione d'Italia; il portiere juventino Viola (foto a destra) battuto dal romanista Barbolini, ma il goal è annullato per fuorigioco; verranno poi le reti di Da Costa e quella di Colombo

In margine alla partita-delusione contro la Roma

Centravanti e ala destra problemi per la Juventus

di ETTORE BERRA

La sconfitta subita ieri dalla Juventus è stata una grossa sorpresa per giocatori, dirigenti e folla. Dopo quella strepitosa tournée nel Sud, la battuta d'arresto ha lasciato tutti di stucco. Da che dipende? Si dice che in casa la Juventus giochi meno tranquilla, e quindi meno bene, di quando è fuori. Al nostro Stadio, se sta rannicchiata in difesa, la incitano e magari la fischiano; fuori hanno invece piacere che attacchi la squadra locale. In casa, una squadra che abbia solo un po' di prestigio, è moralmente tenuta ad attaccare, ma la Juventus è più una unità da contropiede che da arrembaggi, non ama la schermaglia sottile, il lavoro intricato nella calca la disorienta, ne soffoca il gioco.

Inoltre, la Juventus ha sempre tratto scarso profitto dagli incitamenti del proprio pubblico, il campo è vasto e il contatto con la folla non è così immediato come avviene, per esempio, sul terreno del Torino. E' diventata una squadra da trasferta, forse solamente perché un'aria di casa raramente la respira.

Ma questo non può ancora spiegare una battaglia perduta. Ci sono anche ragioni di formazione. Del giorno in cui cui ci si è accorti che Boniperti non è più un centravanti, è sorta un problema che appare difficile da risolvere. Ieri non c'era Antoniotti e si è pensato di sostituirlo con Colombo. Sul valore di questa sostituzione ci siamo già espressi stamane e non intendiamo ripeterci, anche perché quando si devono dire cose spiacevoli è meglio non insistere. Colombo è, del resto, un giocatore di rispetto, e se sbaglia una partita o gliela fanno sbagliare, sarebbe ingiusto far ricadere la colpa unicamente sulle sue spalle.

A Palermo centravanti era Caroli, giovane ancora ma atleticamente già attrezzato, un ragazzo che sembra stia nascendo centravanti come anzi, di testa sua, se ha un momento di timor panico lo supera presto. D'altra parte la Juventus non può accontentarsi di surrogati occasionali. Antoniotti è un fiorettista da pedana, un uomo di grande temperamento e di grande scienza calcistica, ma fisicamente un poco fragile, tanto che non è difficile prevedere che di questi turni di riposo ne avrà bisogno di parecchi altri durante il corso del campionato. E' necessario quindi avere a disposizione non un sostituto generico, ma un centravanti di ruolo. Ecco perché è, a nostro avviso, inutile, e magari dannoso, dosare le apparizioni di Caroli sostituendolo, come è avvenuto ieri, con un elemento inadatto.

Non vogliamo con questo affermare che Caroli sia un elemento già ora indispensabile. E' un ragazzo appena all'inizio di una strada che gli auguriamo lunga e ricca di allori, alti e bassi ne avrà certamente, cadrà e si rialzerà, ma intanto si farà le ossa, si scaltrirà, maturerà. Se ha da venire un buon centravanti, non c'è altro modo di facilitargli l'ascesa.

Nell'attacco juventino c'è, inoltre, un'altra questione più delicata e ha nome Hamrin. Da tempo lo svedese sta calando. Ieri ha fatto poco, troppo poco, come estraneo alla fatica, alla lotta, al logorio dei suoi compagni. Il declino di Hamrin ha avuto inizio dal giorno in cui a Genova il terzino Recattini l'ha spedito fuori del campo. Hamrin è apparso da allora trasformato, è un giocatore che evita il corpo a corpo, sta lontano particolarmente dai tipi decisi.

Questo significa che Hamrin tende a star lontano da tutte le difese. Il suo rendimento è diminuito, le sue fughe sono guardinghe, sembra che proceda in punta di piedi, titubante, decino ad evitare ogni rischio. La Juventus sta perdendo una pedina di enorme importanza nel suo gioco. Antoniotti, pur essendo più debole di Hamrin, è senza dubbio più coraggioso. Hamrin si deve convincere che gli altri attaccanti non vanno tutti al macello; egli non segue nemmeno il gioco con la dovuta attenzione, spesso si sposta male o non si sposta affatto. Ricordate Muccinelli? Non è certo un colosso, ma di coraggio ne ha da vendere, e arranca e si ostina, fin che la spunta. Hamrin aveva entusiasmato il pubblico nelle sue prime esibizioni; ora lo lascia freddo. Che cosa bisogna fare per convincerlo che deve tornare sulla strada di prima? Non avrebbe che da prendere esempio dai suoi compagni di squadra. Ma, come persuaderlo?

Ettore Berra

Aggradi al posto di Nay in Juventus - Padova

Nay, il centromediano della Juventus, infortunatosi ieri durante la partita con la Roma, dovrà osservare quindici giorni di riposo. La diagnosi dei medici parla di strappo muscolare al tricipite gamba destra. Il ruolo di Nay sarà affidato domenica ad Aggradi, che farà così il suo esordio stagionale in prima squadra.

Non sono previste altre novità nella formazione bianconera, che domenica dovrà affrontare alla Stadio Comunale il lanciatissimo Padova.

La sconfitta del Torino di fronte ai rossoneri

Commenti milanesi

MILANO, lunedì sera.

Col suo brillante e vigoroso finale il Torino ha riscattato, almeno in parte, le precedenti manchevolezze mostrate allo stadio di San Siro. Soprattutto l'attacco ha deluso per la scarsa vena di Jeppson, che però avrebbe lamentato dolori ai piedi per certe imbottiture inadatte.

Stamane a mente fredda i commenti nella sede milanista sono tutti improntati a un grande ottimismo sia perché Bean ha ritrovato l'autorità del tiro, sia perché Galli è riuscito finalmente a strappare i consensi del pubblico milanese. Qualche discussione residua si è avuta per il secondo goal; ma i rossoneri hanno convenuto che Grosso, rigiratosi istintivamente per evitare il pallone scagliatogli addosso da Bean ha spiazzato involontariamente il proprio portiere. Autentico infortunio.

Un particolare esame ha meritato in sede tecnica lo sbandamento finale dei rossoneri dopo il goal di Tacchi. La marcatura un po' allentata e le pacifiche avanzate di Bodi (ormai Schiaffino pago del vantaggio si era appisolato) avrebbero determinato le emozioni dell'ultimo quarto d'ora allorché il portiere Soldan, rimasto fino allora inoperoso o quasi, ha dovuto ballare la tarantella.

Pare inoltre che l'allenatore Viani, col pensiero rivolto alla prossima trasferta romana, avesse dato ordine di ridurre l'impegno vivendo sul distacco (ma una partita è vinta soltanto allo scadere del novantesimo minuto e negli ultimi la retroguardia rossonera, spalleggiata in continuità da Liedholm e spesso anche dalle ali retrocesse, ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per non farsi travolgere).

Si è concluso infine che con un attacco più efficiente il Torino avrebbe potuto anche rimettere in pallo le sorti della giornata; specialmente Jeppson ha fortemente deluso e non soltanto i rossoneri.

E' stato scritto perfino in sede critica che Jeppson anziché cercare lo smarcamento tendeva a «imboscarsi» rifugiandosi dove il pallone aveva meno probabilità di disturbarlo. Esagerazioni senza dubbio: però talvolta l'impressione è stata proprio quella. Comunque Ricagni e Tacchi, apparsi i più vitali del quintetto granata, non potevano da soli compiere il miracolo di svellere e amalgamare Jeppson, Armano e Arce

LEO CATTINI

Perché Jeppson a San Siro?

Un problema per i granata alla vigilia della trasferta di Napoli

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì sera.

L'allenatore del Torino Baldi — a quanto si dice — era contrario all'utilizzazione di Jeppson nella partita contro il Milan. Motivi vari hanno indotto i dirigenti a schierare ancora una volta il centravanti più discusso d'Italia. Jeppson, ieri, è stato una nuova delusione ed il Torino alla vigilia della trasferta di Napoli si trova con un problema imbarazzante da risolvere. E' logico che l'attaccante svedese ben ricordando di essere stato portato dai napoletani fino al vertice di... 105 milioni per venire poi messo in un angolo, tenga molto a giocare al Vomero, per dimostrare che la sua stella non è tramontata. D'altra parte la nuova prova negativa di Hasse pesa in modo notevole. Il Torino può ancora tentare un esperimento-Jeppson prima che il centravanti nordico abbia ritrovato la sua forma ed il suo scatto abituali?

Questione difficile da risolvere. I granata hanno alcuni giorni di tempo per affrontarla, ma a parere nostro potrebbero risolverla vantaggiosamente puntando su un altro centravanti, Baldi ne ha tre a disposizione: Arce, il quale gioca meglio con la maglia numero 9 che non con il numero 7, Pelli, elemento tenace e di costante rendimento, ed infine Bacci.

Il «caso Bacci» potrebbe essere preso come spunto di un romanzo calcistico. Un indice di quanto la sorte possa incidere sulla carriera di un calciatore. Il bruno attaccante costò al Torino cinquanta milioni. Fu accolto con molte speranze e disputò infatti molto bene il suo primo campionato in granata tanto che per un certo periodo venne considerato uno dei migliori attaccanti d'Italia. L'hanno successivo, anche per un noioso malanno al fegato, ebbe un rendimento minore. All'inizio di questa stagione il Torino acquistò Arce e decise di vendere Bacci. «Chi lascia la via vecchia per la nuova eccetera» è un proverbio adattabile anche ai centravanti, comunque su Arce, calciatore d'estro e di temperamento non si può avere un giudizio del tutto negativo. Il «guaranì» è stato criticato per certi suoi atteggiamenti e per certe sue gare incolori: le doti di classe però esistono in lui. Benvenuto ad Arce dunque (anche ieri egli se l'è tolta discretamente, pur spostato all'ala) e ben... restato al giovane Pelli.

Il Torino incomincia il campionato alternando i due e tiene Bacci in riserva per le liste di dicembre. Nessuno accetta, però, la cifra richiesta. I granata intanto comprano anche Jeppson. Bacci va giù di quotazione, scade il termine dei trasferimenti supplementari e per quest'anno egli non potrà più essere ceduto. E' dunque disponibile per i granata essendo superate le questioni finanziarie che facevano di lui una specie di riserva aurea delle non floride casse sociali. Perché non lo si impiega? Perché essendo a Milano con la comitiva, non è sceso in campo a San Siro?

Arce, Pelli, Jeppson e Bacci costituiscono un poker di attaccanti prezioso sulla carta. Sommando le qualità di ognuno se ne potrebbe avere un super-calciatore. Purtroppo se c'è da sorpassare un fosso di quindici metri è inutile convocare tre o quattro o cinque saltatori in lungo. Ognuno di essi, anche il primatista mondiale Owens con i suoi metri 8,13 al termine del balzo cadrebbe in acqua. Tanto vale attendere che sia gettato un ponte.

Nel caso del Torino la passerella corrisponde alla buona forma. I quattro ora sono in forma: non si faccia un dramma del caso Arce, del caso Jeppson, della situazione di Bacci e di quella di Pelli. Tutti nella vita hanno i loro alti e bassi ed auguriamo ai quattro calciatori di ritrovare, ognuno nelle condizioni ambientali più adatte, il proprio periodo aureo.

Sono professionisti che hanno avuto splendidi momenti e chi li ha seguiti nella carriera non prova piacere a criticarli anche se talvolta è costretto a farlo ed è pronto a rallegrarsi dei successi. Detto questo, è bene però aggiungere chiaramente che il Torino non può permettersi il lusso di tentennare o di scegliere soluzioni «diplomatiche». Il giocatore più in forma o che dà maggior affidamento ha diritto al suo posto.

Jeppson e Bacci questa volta hanno dato lo spunto ad una lunga chiacchierata sul problema dell'attacco poiché la prima linea è quella che a San Siro ha denunciato un maggior abbandonato. Il resto della squadra le è andato dietro.

Il Milan d'altra parte con la tremenda efficienza del suo Schiaffino era un avversario che non concedeva distrazioni.

«Schiaffino — osservava Grosso a fine partita — vale per quello che fa, per quello che fa fare e vorrei aggiungere per quello che pensa. Si sciupa spesso il termine di regista in favore di una mezz'ala, ma Pepe lo vale. Ed avete notato come è deciso nelle entrate lui che pare tanto fragile?».

Grosso il solito «miglior uomo» del Torino ha una visione esatta del gioco. Anche in questo caso ha dimostrato di aver ragione. E' tardi ormai per scoprire Schiaffino, ma solo un calciatore può dirne con esattezza del reale rendimento in ogni gara.

Nella giornata in cui tutte le squadre hanno lavorato per il Milan (la Juventus perdendo, Fiorentina e Inter pareggiando, sia pure in trasferta) Schiaffino ha lavorato e reso per tre.

Paolo Bertoldi

La "14ª giornata„ del campionato di calcio

***Atalanta 1** — Bassetto 5' (I t.)
Fiorentina 1 — Julinho 19' (II t.)

ATALANTA: Boccardi; Cattozzo, Corsini; Angeleri, Gustavsson, Roncoli; Lenuzza, Annovazzi, Mion, Bassetto, Longoni.

FIORENTINA: Toros; Magnini, Cervato; Chiappella, Orzan, Segato; Julinho, Montuori, Virgili, Scaramucci, Gratton.

Arbitro: Liverani, di Torino.

***Bologna 1** — Pivatelli 39' (I t.)
Lanerossi 1 — Greco autor. 34' (I t.)

BOLOGNA: Giorcelli; Pavinato, Ballacci; Bonifaci, Greco, Pilmark; Cervellati, Fascetti, Pivatelli, Randon, Pascutti.

LANEROSSI: Sentimenti IV; Giaroli, Capucci; Manente, Lancioni, Dell'Innocenti; Valentinuzzi, David, Cappellaro, Aronsson, Savoini.

Arbitro: Moriconi, di Roma.

***Genoa 2** — Frizzi 20' (I t.), Corso 38' (II t.)
Spal 1 — Sandell 24' (I t.)

GENOA: Gandolfi; De Angelis, Recattini; Robotti, Carlini, Viciani; Frizzi, Dal Monte, Corso, Abbadie, Carapellese.

SPAL: Catarzi; Delfrati, Lucchi; Costantini, Boldi, Dal Pos; Prenna, Di Giacomo, Sandell, Broccini, Dido.

Arb.: Campanati, di Milano.

***Juventus 1** — Colombo 29' (II t.)
Roma 2 — Da Costa 40' e 41' (I t.)

JUVENTUS: Viola; Corradi, Garzena; Emoli, Nay, Montico; Hamrin, Boniperti, Colombo, Conti, Stivanello.

ROMA: Tessari; Cardoni, Losi; Giuliano, Stucchi, Marcellini; Ghiggia, Pistrin, Da Costa, Barbolini, Lojodice.

Arb.: Piemonte di Monfalcone.

***Lazio 1** — Vivolo rigore 33' (II t.)
Inter 1 — Massei 24' (II t.)

LAZIO: Lovati; Molino, Eufemi; Fuin, Sentimenti V, Moltrasio; Muccinelli, Burini, Vivolo, Selmosson, Chiricallo.

INTER: Matteucci; Fongaro, Giacomazzi; Bearzot, Bernardin, Invernizzi; Lorenzi, Pandolfini, Massei, Dorigo, Skoglund.

Arb.: Bernardi, di Bologna.

***Milan 3** — Bean 23' (I t.), Grosso autor. 37' (I t.), Schiaffino 19' (II t.)
Torino 1 — Tacchi 32' (II t.)

MILAN: Soldan; Fontana, Maldini; Liedholm, Zannier, Bergamaschi; Mariani, Galli, Bean, Schiaffino, Cucchiaroni.

TORINO: Rigamonti; Ganzer, Brancaleone; Bodi, Grosso, Rimbaldo; Arce, Armano, Jeppson, Ricagni, Tacchi.

Arbitro: Anconia, di Bari.

***Napoli 2** — Pesaola 2' (II t.), Brugola 19' (II t.)
Sampdoria 0

NAPOLI: Bugatti; Comaschi, Greco; Morin, Franchini, Posio; Vitali, Beltrandi, Vinicio, Pesaola, Brugola.

SAMPDORIA: Bardelli; Farina, Agostinelli; Martini, Bernasconi, Vicini; Conti, Ocwirk, Ronzon, Tortul, Agnoletto.

Arbitro: Pieri, di Trieste.

***Padova 4** — Chiumento 15' (I t.), Bonistalli 10' e 29' (II t.), Golin 30' (II t.)
Udinese 1 — Fontanesi 38' (II t.)

PADOVA: Pin; Blason, Scagnellato; Moro, Azzini, Mari; Golin, Rosa, Bonistalli, Chiumento, Boscolo.

UDINESE: Romano; Azimonti, Valenti; Piqué, De Giovanni, Magli; Frignani, Menegotti, Fontanesi, Sassi, Pentasicani.

Arbitro: Perego, di Milano.

***Triestina 1** — Brighenti 12' (I t.)
Palermo 1 — Lonardi 35' (II t.)

TRIESTINA: Bandini; Bellonì, Brunazzi; Petagna, Ferrario, Stolfa; Olivieri, Mazzero, Natteri, Szoke, Brighenti.

PALERMO: Benvenuti; Griffith, Bettoli; Benedetti, Mialich, Zamperini; Pistacchi, Vicariotto, Gomez, Ballico, Lonardi.

Arbitro: Angelini, di Firenze.

TOTOCALCIO

Colonna vincente

X-X-1; 2-X-1; 1-1-X; 2-1-1-2

Monte premi L. 396.608.422

Punti	Vincitori	Quote
13	11 (3)	L. 18.020.000
12	205 (18)	L. 967.000

TOTIP

Colonna vincente

1-2; X-1; 2-1; 1-X; 1-X; 2-2

Punti	Vincitori	Quote
12	4 (0)	L. 1.642.362
11	92 (5)	L. 71.407
10	903 (72)	L. 7.140

(I NUMERI TRA PARENTESI INDICANO I VINCITORI IN PIEMONTE)

Il centravanti Corso che, al suo ricordo stagionale nelle file del Genoa, ha segnato per i rossoblu la rete decisiva della preziosissima vittoria sulla Spal. Il giovane attaccante ligure era da tempo assente dai ranghi perché impegnato nel servizio militare.

SERIE A: risultati e classifica

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.
Milan	20	14	6	1	1	5	1	2	27	18
Fiorentina	18	14	5	1	1	2	3	2	24	16
Inter	17	14	5	1	0	0	6	2	17	12
Juventus	16	14	2	2	3	3	4	0	20	12
Napoli	16	14	2	4	1	3	2	2	19	14
Sampdoria	15	14	3	3	1	2	2	3	26	24
Padova	15	14	2	4	2	2	3	1	19	18
Roma	14	14	3	1	3	2	3	2	26	21
Lazio	14	14	3	2	2	2	2	3	14	17
Udinese	14	14	4	1	2	1	3	3	20	24
Triestina	13	14	2	4	1	2	1	4	11	15
Bologna	12	14	3	2	2	0	4	3	19	14
Torino	12	14	3	3	1	1	1	5	15	17
Atalanta	12	14	2	4	1	0	4	3	12	17
Spal	12	14	5	1	1	0	1	6	15	23
Lanerossi	11	14	3	3	0	0	2	6	16	23
Palermo	11	14	5	3	1	0	2	3	11	16
Genoa	10	14	1	5	1	1	1	5	12	18

14ª GIORNATA

Atalanta-Fiorentina	1-1
Bologna-Lanerossi	1-1
Genoa-Spal	2-1
Juventus-Roma	1-2
Lazio-Inter	1-1
Milan-Torino	3-1
Napoli-Sampdoria	2-0
Padova-Udinese	4-1
Triestina-Palermo	1-1

I MARCATORI — 10 reti: Da Costa; 9 reti: Schiaffino; 8 reti: Montuori; 7 reti: Bean, Vinicio; 6 reti: Bassetto, Conti (S.), Di Giacomo, Julinho, Massei, Tortul; 5 reti: Bonistalli, Firmani, Hamrin.

Il Totocalcio di domenica prossima

Genoa-Lazio; Inter-Atalanta; Juventus - Padova; Lanerossi-Fiorentina; Napoli-Torino; Palermo-Sampdoria; Roma-Milan; Spal-Triestina; Udinese-Bologna; Como-Venezia; Parma-Alessandria; Biellese-Reggina; Salernitana-Prato.

Riserve: Bari-Brescia; Cremonese-Reggiana.

SERIE B: risultati e classifica

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.
Verona	21	14	5	2	0	2	3	1	20	5
Alessand.	20	14	6	1	0	2	3	2	26	17
Catania	18	14	5	2	0	2	0	4	21	13
Venezia	16	13	3	0	1	2	2	3	21	11
Brescia	16	14	4	2	2	2	2	2	14	10
Novara	16	14	4	3	0	1	3	3	17	15
Cagliari	15	14	4	1	2	1	4	2	9	8
Como	14	14	3	1	1	0	3	4	10	10
Marzotto	13	14	3	1	4	1	4	1	18	19
Pro Patria	13	14	2	3	2	2	2	3	17	19
Parma	13	14	1	0	1	2	2	3	10	14
Bari	13	14	3	1	1	0	2	5	14	21
Messina	12	14	2	4	0	2	0	6	10	11
Taranto	12	14	3	1	1	0	1	6	13	22
Simmenth.	11	14	3	1	2	1	2	5	10	15
Sambened.	11	14	2	4	2	0	3	3	10	15
Modena	10	14	1	3	3	2	1	6	11	20
Lagnano	6	13	1	3	2	0	1	6	8	18

14ª GIORNATA

Alessandria-Bari	4-2
Brescia-Verona	0-1
Cagliari-Modena	0-1
Catania-Simmenthal	3-1
Marzotto-Como	2-1
Novara-Messina	1-0
Pro Patria-Parma	0-0
Sambenedettese-Taranto	3-0
Venezia-Lagnano	rinviata

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Bari-Brescia; Como-Venezia; Lagnano-Verona; Modena-Messina; Novara-Catania; Parma-Alessandria; Pro Patria-Cagliari; Simmenthal - Sambenedettese; Taranto-Marzotto.

SERIE C: risultati e classifica

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.
Salernitana	21	14	7	1	0	2	2	3	22	8
Prato	20	14	4	2	1	3	4	0	20	5
Reggiana	18	14	6	1	0	0	5	2	17	8
Lecco	16	14	4	2	1	2	2	3	21	14
Mestrina	16	14	2	3	0	3	4	1	17	13
Reggina	15	14	5	3	2	2	2	2	11	10
Biellese	15	14	5	1	2	2	4	2	16	17
Cremonese	15	14	3	3	0	2	5	4	12	18
Vigevano	15	14	5	1	1	1	2	4	17	19
Pavia	14	13	3	1	2	2	3	2	19	13
Siena	13	14	5	2	2	1	3	3	16	16
Siracusa	13	14	2	6	0	1	1	4	13	10
Catanzaro	12	13	3	4	1	1	0	4	5	7
Livorno	11	14	3	3	1	0	2	5	19	16
Treviso	10	14	3	2	2	0	2	5	18	18
Carbosarda	10	14	3	3	1	0	1	6	14	20
Sanremese	9	14	2	2	3	0	3	4	14	24
Molfetta	7	14	2	3	1	0	0	8	13	23

14ª GIORNATA

Catanzaro-Siracusa	0-0
Lecco-Mestrina	0-1
Livorno-Molfetta	3-0
Prato-Vigevano	0-0
Reggiana-Carbosarda	1-0
Reggina-Pavia	0-0
Sanremese-Cremonese	1-2
Siena-Salernitana	1-0
Treviso-Biellese	0-2

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Biellese-Reggina; Carbosarda-Siracusa; Cremonese-Reggiana; Lecco-Livorno; Mestrina-Treviso; Molfetta-Catanzaro; Pavia-Siena; Salernitana-Prato; Vigevano-Sanremese.

IV Serie: risultati e classifica

RISULTATI: *Sammargheritese-Pro Vercelli 3-1; *Casale-Cenisia 1-0; *Pinerolo-Rapallo 5-1; *Novese-Vado 3-0; *Veloce-Asti 0-0; *Cuneo-Ivrea 5-1; *Sestrese-Wild 2-0; *Entella-Corbetta 1-0; *Vogherese-Fossanese 4-1.

CLASSIFICA: Pro Vercelli e Sestrese p. 19; Cuneo, Casale e Cenisia 18; Entella 16; Asti, Novese, Corbetta, Ivrea, Voghereso 15; Sammargheritese 15; Pinerolo 11; Vado e Veloce 9; Rapallo 6; Wild 4; Fossanese 2.

CASA del SOFA' e SALOTTO
F.lli BERGALLO

MOBILI e POLTRONE LETTO
Stabilimento, esposizione e vendita al pubblico nell'unica sede in Torino: C.so Giulio Cesare 179 - Telefoni 22-207 - 289-836. Facili, pagam. - Tram 10 - 15 - 16 - 51

UN CONSIGLIO UTILE

Ho usato con efficacia il pratico ed economico medicamento CEROTTO LUGARESI consigliatissimo nella cura di Artriti, Reumatismi e Dolori di schiena. Provatelo! Mi ringrazierete.

DISTURBI SESSUALI, studio medico Dr. A. BONNET, specialista veneree e pelle. C. Umberto 84, ore 9-10, 14-18.30. Telefono 581-147. Aut. 5/7/956

Studio Prof. V. MARZOCCHI - Tel. 81-088
Specialista veneree e pelle
Via Accademia Albertina, n. 21
Giorni feriali 8,30-10 e 14,30-19,30
Aut. Pref. To. n. 0244 19-3-51

Abbonamenti 1957

STAMPA SERA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1260	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	7500	11.300 (*)
SEMESTRE L.	3900	5.800 (*)
TRIMESTRE L.	2050	3.100 (*)

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale universale di Parigi 1947, i prezzi sono: Anno L. 14.300, Sem. L. 7.500, Trim. L. 3.900.

Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1200	1800
SEMESTRE L.	600	900
TRIMESTRE L.	300	450

LA STAMPA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c/p. N. 2/28710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	7500	11.300 (*)
SEMESTRE L.	3900	5.800 (*)
TRIMESTRE L.	2050	3.100 (*)

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale universale di Parigi 1947, i prezzi sono: Anno L. 14.300, Sem. L. 7.500, Trim. L. 3.900.

Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1200	1.800
SEMESTRE L.	600	900
TRIMESTRE L.	300	450

Il sollecito versamento delle quote serve agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma angolo via Berthollet, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie, e la SPI via S. Teresa, 7.

Agli abbonati di Torino

STAMPA SERA

viene recapitato con la distribuzione postale del pomeriggio e al lunedì con la prima distribuzione.

LA STAMPA

viene recapitata entro le ore 7,30 antimerid. anche nei giorni festivi.

IL GRANDE SEDUTTORE

Casanova, Don Giovanni, Rodolfo Valentino..... e niente e..... al confronto di Fernandel protagonista del film in Technicolor IL GRANDE SEDUTTORE, una coproduzione Italo-francese Da.Ma. Cinematografica - Les Films du Cyrlope, diretto da John Berry. IL GRANDE SEDUTTORE verrà presentato prossimamente su tutti gli schermi d'Italia dalla Lux Film.

FRANCHINO PERLA 0.06 — PELLI DELICATE
FRANCHINO DIAMANTE BLUE — BARBE DURE
made in Solingen - Germany